

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manlio 10 UDINE (Tel. 3-56) e Sursaroli

Abbonamenti

Anno	In Italia e Colonie		Anno	L. 150,00
	L. 85,-	Trimestre L. 17		Semestre
Semestre	L. 39,-	Mese	6	38,00

Inserzioni

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagini di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Corsari, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in tinta alla rubrica - Tassa governativa del 150 %, a tassa previdenza giornalisti in più

Il Principe di Galles sbarcato a Brindisi riparte subito con treno speciale

BRINDISI, 11. - L'arrivo del caccia-torpediniere «Entreprise» sul quale ha viaggiato il Principe di Galles, era stato annunciato per questa mattina alle ore 10, ma il tempo pessimo e lo stato del mare abbastanza agitato, hanno ritardato la navigazione della leggera nave da guerra. Erano giunti a Brindisi per salutare l'Augusto personaggio molte alte personalità britanniche nonché numerosi giornalisti inglesi e americani e reporter fotografici di giornali italiani ed esteri. Il prefetto comm. Perez, il comandante militare marittimo capitano di vascello comm. Amici - Grossi, il Questore comm. Salone e il comandante del porto colonnello Tomaselli avevano per sonalmente disposto, coadiuvati da funzionari ed ufficiali, i vari servizi.

Alle 10.30 sono stati discesi i cordoni di marinai e di avieri per impedire l'accesso del pubblico sulla panchina prospiciente alla stazione ferroviaria del porto.

Alle 11 l'«Entreprise» è stato segnalato a poche miglia da Brindisi. Il Prefetto Perez, il segretario particolare del Principe e le altre autorità hanno allora preso posto sul «mas» 391 e si sono recati incontro all'«Entreprise».

Il gruppo dei giornalisti ha preso posto in un angolo, mentre il console generale d'Inghilterra vietava ai fotografi e agli operatori di prendere qualsiasi fotografia. La stazione del porto era degnamente addobbata per ricevere l'Augusto ospite.

Alle 11.40 l'«Entreprise» è entrato nel porto ed ha salutato con ventuno colpi di cannone a cui ha risposto la batteria costiera di Sant'Andrea sparando le salve d'uso.

S. A. R. il Principe di Galles è sbarcato quindi dall'«Entreprise» e si è imbarcato sul «mas» 391, ove è stato ricevuto dal Prefetto, dal comandante militare marittimo dal suo segretario e dall'addetto navale. Dopo le presentazioni, il Prefetto Perez ha consegnato a S. A. R. il seguente telegramma di S. M. il Re d'Italia.

UN TELEGRAMMA DEL RE D'ITALIA
«Al momento del Vostro arrivo in Italia desidero esprimere tutti i miei migliori auguri per la salute del Re Vostro padre. - Vittorio Emanuele.»

Alle 12.30, preceduto da un motoscafo, il «mas» 391 ha attraccato alla banchina e ne sono discesi il Principe, il suo aiutante capo capitano Alan Lascelles e le nostre autorità che gli erano andate incontro.

Il principe aveva un aspetto piuttosto triste ed appariva stanchissimo. Subito dopo la presentazione, il console generale sir Huchim gli ha letto un messaggio che egli ha ascoltato assai attentamente. Intanto l'aiutante capo del principe si avvicinava al gruppo dei giornalisti e si intratteneva a parlare con il direttore del «Daily Mail» appostamente giunto da Londra. S. A. R. dopo aver ringraziato per le accoglienze ricevute, prese posto sul treno speciale e alle 12.29 partì per la stazione centrale.

IL PASSAGGIO PER BOLOGNA
BOLOGNA, 10. - Questa notte alle 0.30 ha transitato per la stazione di Bologna il treno reale sul quale viaggia S. A. R. il Principe di Galles.

ATTRAVERSO LA FRANCIA
PARIGI, 10. - Il Principe di Galles proveniente da Brindisi, via Basilea arriverà a Laon domani verso le 16. Il treno speciale del Principe sarà subito istradato per la linea più rapida con precedenza su tutti i convogli via Boulogne ove arriverà probabilmente alle ore 19. Per evitare qualsiasi ritardo è probabile che il Principe non sarà obbligato a lasciare il suo vagone e che tutte le manovre in territorio francese si ridurranno al cambio delle locomotive.

OTTANTA CHILOMETRI ALL'ORA
Fino a Boulogne impiegherà circa 38 ore a una media oraria di 80 chilometri all'ora. Il treno speciale è composto di una vettura letto, di un elegantissimo salone, di due vetture miste e un bagagliaio. La trazione è fornita da due potentissime macchine da direttissimo.

Le condizioni di Re Giorgio 'sempre gravi
LONDRA, 11. - Il bollettino medico sulla salute del Sovrano, firmato da quattro medici, dice che il Re ha passato una giornata calma.

I duchi di Genova visitano la motonave «Augustus»

GENOVA, 11. - S. A. R. Tommaso di Savoia Duca di Genova accompagnato dalle LL. AA. RR. Principe di Udine, il Duca e la duchessa di Pistoia il Duca di Bergamo e il Duca di Ancona ha per suo espresso desiderio visitato oggi la motonave «Augustus». Gli augusti personaggi arrivati da Torino in forma privata sono stati ricevuti alla stazione principale dal senatore Rolando Ricci presidente della navigazione generale italiana e dai cavalieri di gr. croce prof. Brunelli e on. Biancardi; amministratori delegati. Il Duca di Genova con gli altri Principi si sono recati direttamente al ponte dei Mille sull'«Augustus». A bordo ha avuto luogo una colazione alla quale hanno partecipato oltre le LL. AA. RR. il prefetto S. E. Torre, il podestà on. Broccardi, il sen. Rolando Ricci, il prof. Brunelli, l'on. Biancardi, gli aiutanti di campo del Duca e il comandante dell'«Augustus» comm. Tarabotto. Gli ospiti augusti sotto la guida del senatore Rolando Ricci hanno effettuato quindi la visita della grande motonave nella sua varie classi e nei suoi principali impianti manifestando il loro vivo compiacimento. Alle ore 16 le LL. AA. RR. lasciarono l'«Augustus» sempre accompagnati dalle personalità cui sopra si sono recati a Nervi a visitare la villa Gropallo. Dopo un tè offerto dal podestà gli augusti ospiti sono partiti per Torino.

La situazione considerata con molta ansietà
LONDRA, 11. - Si ritiene che il bollettino pubblicato questa sera sulla salute del Re sia allarmante e la situazione viene considerata con ansietà. Il fatto importante è che la infezione generale è ricomparsa in una certa misura. Alle fine dell'ultima settimana i medici avevano annunciato che l'infezione generale era allora localizzata e che lo stato del Re era migliorato. Tale situazione è adesso capovolta. La diffusione dell'infezione dal polmone alle altre parti del corpo deve avere effetto sul cuore e conseguentemente si nutre inquietudine.

La ferocia di un bandito Tortura barbaramente un vecchio
PARIGI, 10. - Ag. Avriilly un ignoto bandito, penetrato nell'abitazione dei coniugi Chevalier, due vecchi ottantenni, ha ucciso la moglie con una coltellata al cuore e ferito gravemente il marito. Quindi, si è dato a ricercare la somma di 500 franchi, di cui sapeva che i due vecchi coniugi erano in possesso. Non trovandoli, chiese al marito dove erano nascosti e poiché questi si rifiutava di svelare il nascondiglio, lo ha torturato atrocemente amucchiandogli i piedi di una lanterna a petrolio, dopo averlo strettamente legato al letto. Sotto le atroci sofferenze, il vecchio indicò il ripostiglio del denaro.

La associazione combattenti e la sua ricostituzione Oltre 23 mila tesserati
MILANO, 11. - La Federazione Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti ha diramato a tutti i Comuni della Provincia una rassegna dell'opera svolta nel triennio 1926-28, nel quale periodo sono state ricomposte le file combattentistiche in una forza organica e disciplinata agli ordini del Duca. Nonostante che nel 1926 trentadue sezioni siano rientrate a par parte della nuova Provincia lombarda, le sezioni federali sono passate nel triennio da 132 a 168 con 23.400 tesserati. La rassegna espone quindi la vasta opera assistenziale spiegata dalla federazione seguendo le direttive del campo nazionale e sociale segnalando in special modo il concorso dato alla Battaglia del Granaglie dagli ex Combattenti italiani stabiliti all'estero, e specialmente in Francia. La relazione conclude riaffermando la promessa fatta dai combattenti di essere ancora in prima linea nelle battaglie civili per la grandezza della Patria, come ha voluto il Fascismo, il Duca Mussolini.

Per soccorrere i minatori inglesi disoccupati Una serie di iniziative
LONDRA, 11. - L'appello lanciato prima dalle organizzazioni tradizionistiche nella riunione dei Lords Maors per i soccorsi ai minatori delle zone carbonifere è stato accolto con slancio da tutte le categorie sociali dando luogo al sorgere di numerose iniziative. Queste manifestazioni di solidarietà hanno avuto anche una eco alla camera dei comuni di cui il primo ministro Baldwin ha affermato la necessità di coordinare tutte queste iniziative. Il governo ha perciò nominato un alto funzionario il signor Curtius Bennet segretario del comitato organizzatore delle opere di soccorso. Questo comitato ha l'incarico di raccogliere le sottoscrizioni e di curare la distribuzione dei fondi in modo che i benefici di essi raggiungano tutti i minatori disoccupati danneggiati dalla fame. (Radio-Stef.)

La conferenza panamericana
WASHINGTON, 11. - Sotto la presidenza di Coolidge si è oggi inaugurata con solenne cerimonia la conferenza panamericana. La conferenza alla quale sono rappresentati 21 stati delle tre Americhe è un altro notevole sintomo della politica di penetrazione che gli Stati Uniti sono decisi a svolgere in America. Essa si occuperà particolarmente della procedura di arbitrato e di conciliazione in caso di divergenza fra le varie nazioni che vi sono rappresentate. I lavori della conferenza accadranno il maggiore interesse in seguito alla tensione di questi giorni verificata nei rapporti tra il Paraguay e la Bolivia.

Il presidente Hoover calorosamente accolto al Cile
SANTIAGO DEL CILE, 11. - La corazzata «Maryland» che reca a bordo il neopresidente degli Stati Uniti Hoover che visita l'America latina si è ancorata stamane nel porto di Valparaiso. Hoover è stato ricevuto dal presidente della repubblica Ibanez il quale era circondato da tutti i ministri e da varie personalità. Sulla panchina si era raccolta un'enorme folla che ha tributato all'ostre entusiastiche dimostrazioni. La «Maryland» salperà per Buenos Ayres nelle prime ore di mercoledì. (Radio-Stef.)

Dopo salvato i naufraghi del «Vestris», un vapore va ad incagliarsi
LONDRA, 11. - Da Queenstown giunge notizia relativa alle operazioni per il disincaglio del vapore inglese «Celtic» incagliatosi a trecento metri a sud del capo Roches, 254 passeggeri che erano a bordo del «Celtic» fra i quali erano anche 29 superstiti del «Vestris» sono stati trasportati a terra mediante numerosi vapori subito accorsi sul posto. Il vapore presenterà una falla presso la stanza delle macchine dalla quale farebbe acqua. In qualche scompartimento l'acqua avrebbe raggiunto una dozzina di piedi d'altezza. Poiché per il momento non vi è pericolo l'equaggio è rimasto a bordo pronto ad ogni evenienza. (Radio-Stef.)

Pozzi di petrolio in fiamme Numerose vittime
PORT OF SPAIN (Trinidad), 11. - Numerose persone sono perite in un incendio sviluppatosi nei pozzi di petrolio di Oil Fields, centro della regione petrolifera di Trinidad. Due pozzi e un deposito di petrolio sono in fiamme.

Minaccia di guerra tra Bolivia e Paraguay

Dimostrazioni a La Paz - La mobilitazione
PARIGI, 10. - Telegrafano da La Paz che il Presidente della Bolivia ha ordinato la mobilitazione generale dell'esercito che è formato di 250.000 uomini. Si aggiunge che 6000 volontari, fra i quali numerosi simili studenti, hanno domandato di arruolarsi per prendere parte alle operazioni contro il Paraguay.

La Federazione degli studenti universitari ha voluto un ordine del giorno col quale approva l'atteggiamento assunto dal Governo e domanda che agli studenti sia riservata la posizione di avanguardia nel l'esercito, qualora sarà necessario difendere la frontiera sud-occidentale.

Nel pomeriggio di ieri venne tenuta una grande dimostrazione patriottica, denominata dall'incidente di frontiera col Paraguay. Vi parteciparono 40 mila persone, fra cui oltre 5000 donne, alla testa delle quali trovava Siles, consorte del Presidente della Repubblica. I dimostranti si portarono nella Piazza d'armi, sbandando davanti al palazzo presidenziale ed emettero la grida di «evviva» e «abbasso».

Parlarono numerosi oratori che reclamarono soddisfazione per l'ostilità all'onore nazionale. Il Presidente della Repubblica, Honorio Siles, arringò i dimostranti dal balcone, assicurando che il governo boliviano nel corso dell'incidente col Paraguay, si ispirerà unicamente alla difesa degli interessi e della dignità del Paese.

Si ha da Asuncion che, secondo il giornale «El Liberal», l'incarico di affari del Paraguay a La Paz, Ajala, al quale, come fu precedentemente telegrafato, il Governo boliviano fece consegnare i passaporti, ricevette appena un'ora di tempo per lasciare il paese.

Una città greca assisteva in Russia duemila anni fa
KHARKOW, 11. - Gli scavi archeologici di Olvia, nei dintorni della città di Nicolaiev (Ucraina), hanno dato risultati del più grande interesse.

Stato scoperto anzitutto il quartiere centrale di una città ellenica la cui esistenza risale a 2200 anni prima della nostra era. Sono stati rimessi in luce il pavimento formato di grandi blocchi ed i marciapiedi della via principale della città di Olvia. Sono stati trovati resti di vasti magazzini destinati ai prodotti alimentari. Vi si notano enormi tini in argilla. Tra gli oggetti rinvenuti sono rari esemplari di ceramica antica e frammenti di sculture artistiche in terra cotta. Presentano un interesse considerevole i resti di un grande edificio di pietra decorato di ornamenti in marmo.

Nell'interno dell'edificio sono stati trovati grandi vasi in marmo che portavano iscrizioni in onore di antiche divinità greche, frammenti di altorilievi in argilla, vasellame e piccoli altari.

E' stata scoperta inoltre tutta una serie di ricche sepolture contenenti moltissimi oggetti del genere più svariato. Tra questi vi è un piatto finemente lavorato e ornato di sculture ed acquerelli. Questo piatto data dal terzo secolo avanti Cristo. (Radio Stefani).

L'imperialismo russo e quello francese La Francia ha l'esercito più potente d'Europa e continua ad armare
Mosca, 10. - Il commissario del popolo per la guerra e marina della U.R.S.S. Vorochilov parlando al congresso dei rappresentanti degli operai e dei contadini dei soldati si è soffermato fra l'altro a commentare la recente dichiarazione del Sig. Poincaré il quale ha affermato che il giorno in cui sarà provato che la U.R.S.S. consente a procedere al disarmo totale, il governo francese si impegna solennemente di seguire questo esempio. Vorochilov ha dichiarato che Poincaré sa che il governo sovietico desidera sinceramente la pace e persegue una politica di pace ed è inoltre perfettamente informato sulle proposte sovietiche fatte a Ginevra in occasione delle riunioni della conferenza preparatoria per il disarmo. Poincaré sa anche che il rappresentante della Francia in tali riunioni Paolo Boncour fu il primo ad opporsi non solo al progetto di disarmo completo ma anche alla proposta del disarmo parziale presentata dal rappresentante russo Litvinoff.

Il commissario Vorochilov ha proseguito dicendo che Poincaré accusando la U.R.S.S. di assenza di spirito pacifico ne approfitta per aumentare la forza armata dell'imperialismo francese. Il bilancio militare della Francia sta aumentando in modo smisurato, l'esercito francese è il più potente esercito dell'Europa, nonostante ciò il governo francese continua ad aumentare in modo che nel 1930 supererà gli effettivi francesi del 1914 di ben 56.000 uomini.

S. E. l'on. Balbo a Chicago

Deliranti manifestazioni degli Italiani Un banchetto di 2000 coperti
CHICAGO, 11. - Il generale Balbo ha dedicato due giornate ad una minuziosa visita dell'aeroporto ed alla esposizione aeronautica mondiale. Stasera la comunità italiana ha offerto nella Palmer House un imponente banchetto al quale sono intervenuti oltre 1800 connazionali che hanno fatto al generale Balbo una entusiastica e descrivibile ovazione inneggiando all'Italia rinnovata a Benito Mussolini. Hanno partecipato al banchetto le massime autorità americane cittadine e dello stato dell'Illinois nonché quelle militari navali e aeronautiche.

Il Sindaco della città ha pronunciato un vibrante discorso nel quale ha esaltato le benemerite della civiltà italiana per lo sviluppo della civiltà mondiale innendo nella glorificazione dell'opera svolta da Benito Mussolini e dal Fascismo affermando la profonda simpatia del popolo e del governo americano verso la razza italiana antica e moderna.

Hanno poi pronunciato simpatiche parole altri ufficiali dell'esercito della marina e della aviazione americana esaltando le glorie e il valore dell'esercito della marina e della aviazione italiana in guerra. Il console generale medaglia d'oro Castruccio ha pronunciato applaudite parole di saluto a nome della comunità italiana, fedelissima vibrante di profondo entusiasmo. Il generale Italo Balbo rispondendo ha ringraziato le autorità americane e la comunità italiana ha riaffermato l'amicizia Italo-Americana ed ha illustrato la comunità degli ideali aeronautici dei nomi di Lindbergh e di Bellanca. Agli ingegneri Bellanca e Caproni presenti al banchetto è stata rivolta una entusiastica ovazione estesa agli altri membri della missione capitanata dal generale Balbo.

I fascisti del fascio Giorgio Moriani hanno intonato in coro Giovinezza fra grandi applausi. Il generale riprendendo il suo discorso ha illustrato l'opera ciclopica compiuta dal Fascismo per volontà del Duce specialmente in Puglia in Sicilia, in Calabria, riscuotendo vibranti ovazioni ed ha terminato chiamando il Duce: Fortuna d'Italia, l'uomo che ci seppe ricompensare delle unificazioni sofferte nel passato e degli enormi sacrifici compiuti. Ha esortato i connazionali emigrati a comprenderlo ad amarlo e seguirlo, stringendosi idealmente attorno al console generale. Ha terminato con una invocazione lirica suscitando un entusiasmo indescrivibile. Il generale Balbo sottotratto a stento alle manifestazioni di affetto dei connazionali è partito stasera per Dayton per visitare le fabbriche di aeroplani Orville Wright.

S. E. l'Arcivescovo in visita pastorale
10. - Ieri mattina S. E. Mons. Nogara, della nostra Arcidiocesi, ha fatto una visita pastorale in Carnia. Alle ore 7.30 è giunto ad Ampezzo, accolto festosamente dall'intera popolazione e dalle scolaresche. Nella mattinata l'Arcivescovo ha assistito alla Comunione Generale dei fedeli ed alle ore 10 ha ricevuto in Canonica tutte le autorità locali che si presentarono a rendergli omaggio.

Quando si è recato nuovamente in Duomo dove, dopo un discorso di circostanza, ha amministrato la Cresima a trecento ragazzi. Nel pomeriggio mons. Nogara si è recato a Enemonza anche qui accolto festosamente da autorità e popolo, ed ha impartito il sacro Crisma a numerosi cresimandi, lasciando infine la Carnia tra il giubilo commosso del popolo.

Si fa onore
Anche a Tolmezzo da una settimana fanno bella mostra i prodotti della grande Casa italiana Cirio in vetrine artisticamente preparate dalla Cooperativa Carnica di Consumo e dalle ditte Silvio Giardinieri e Pietro Rambaldi.

Molto ammirata la mostra ed in particolare modo la vetrina della Ditta Giardinieri che con proprietà di stile ha esposto una vetrina veramente artistica dove si ammira in miniatura un alpeggio nel quale si consumano i prodotti Cirio.

CIVIDALE
Il nuovo Comandante del Battaglione Alpini
A comandare il nostro Battaglione Alpini giungeva ieri il ten. colonn. cav. Pietro Bellei, già Capo di Stato Maggiore della Divisione Militare Territoriale nella vostra città. Gli ufficiali del Battaglione vollero festeggiare all'Albergo Trieste il nuovo Comandante e dare il deferente saluto al Colonnello cav. Bombardi che lascia questo Comando.

Alla fine del raduno svolto fra le più sobrie cordialità militari, il Colonnello cav. Bombardi ha parlato il saluto a nome degli ufficiali e di tutti i militi del Battaglione al nuovo Comandante cav. Bellei il quale rispose felicemente, dicendo di conoscere a fondo l'ambiente alpino del Battaglione e la sua storia gloriosa.

Al saluti reciproci dei Comandanti al caro nostro Battaglione Alpini, uniamo rispettosamente il nostro cordiale ed affettuoso saluto al Tenente Colonnello cav. Bombardi che lascia qui ottimi ricordi e nostro benvenuto al nuovo Comandante il Tenente Colonnello cav. Bellei, l'eroico milite della Patria fregiato di due medaglie di bronzo al valore e una d'argento.

E il tenente Colonnello cav. Bellei potrà in breve tempo conoscere come Cividale ammiri ed ami il suo e nostro Battaglione alpini.

RIVIGNANO
Recita filodrammatica
La Compagnia Filodrammatica del Dopopolavoro di Udine «F. Cicconi» ha rappresentato, sabato sera, con ottimo successo, il dramma in 3 atti «Cinghialeto» di N. Spano. Non facciamo nomi. Tutti hanno saputo ben figurare e si sono guadagnati le simpatie e gli applausi numerosissimi del pubblico che non ha mancato di ricorreggiare degnamente i bravi filodrammatici.

Carta intestata, buste, biglietti, rubriche, opuscoli, libri, giornali e periodici, abbonamenti, ritorni, inviti alla Festa Nazionale del Bianco e Faglia.

Cronaca Provinciale

TOLMEZZO
Il Consorzio Boschi Carnici offre 10 mila lire all'Erario
L'altro ieri si è riunita l'assemblea annuale dei Delegati del Consorzio Boschi Carnici.

Fra gli oggetti discussi va segnalata la deliberazione di offrire al Capo del Governo L. 10 mila in titoli del Littorio.

Il delegato cav. Magrini, nel fare questa proposta, plaudì alle molte ardite e geniali iniziative del Capo del Governo e disse del dovere di associarsi alla lotta per ridurre il debito pubblico dello Stato.

L'assemblea, dopo aver approvato ad unanimità la proposta, ha deliberato di inviare al Duce il seguente telegramma: «Odierna assemblea generale Boschi Carnici, su proposta delegato Magrini, deliberò inviare V. E. lire diecimila in titoli del Littorio pro «restauratio aeris». Benché Carnia non vanti in floride condizioni assemblea volle dimostrare favorevole alle iniziative ardite e saggie di V. E.»

Un trattamento al collegio
Sabato nel pomeriggio, in occasione della solennità della Immacolata Concezione, al Collegio Convitto Salesiano ebbe luogo un trattamento musicale-letterario. Gli alunni di quel Collegio, tutti indistintamente fecero sfoggio della loro valentia riscuotendo gli applausi del numeroso pubblico degli invitati, composto dei genitori degli alunni venuti anche dal di fuori e di autorità. Il trattamento venne aperto dall'inno a Don Bosco, gran coro, cantato da tutti gli alunni in gruppo.

Se ne seguì il sacerdote salesiano don Giuseppe Cont. Dopo brevi parole di introduzione del direttore prof. Carpenè il quale illustrò la solennità e il concetto di Don Bosco sulla ricorrenza dell'Immacolata.

Dopo di ciò ha inizio il programma che ottenne, come abbiamo detto sopra, un vero successo. A cerimonia finita tutti indistintamente vollero congratularsi col prof. Carpenè per il felice esito della festività e per il buon andamento riscontrato dalla visita fatta ai locali del Collegio.

S. E. l'Arcivescovo in visita pastorale
10. - Ieri mattina S. E. Mons. Nogara, della nostra Arcidiocesi, ha fatto una visita pastorale in Carnia. Alle ore 7.30 è giunto ad Ampezzo, accolto festosamente dall'intera popolazione e dalle scolaresche.

Nella mattinata l'Arcivescovo ha assistito alla Comunione Generale dei fedeli ed alle ore 10 ha ricevuto in Canonica tutte le autorità locali che si presentarono a rendergli omaggio.

Quando si è recato nuovamente in Duomo dove, dopo un discorso di circostanza, ha amministrato la Cresima a trecento ragazzi. Nel pomeriggio mons. Nogara si è recato a Enemonza anche qui accolto festosamente da autorità e popolo, ed ha impartito il sacro Crisma a numerosi cresimandi, lasciando infine la Carnia tra il giubilo commosso del popolo.

Si fa onore
Anche a Tolmezzo da una settimana fanno bella mostra i prodotti della grande Casa italiana Cirio in vetrine artisticamente preparate dalla Cooperativa Carnica di Consumo e dalle ditte Silvio Giardinieri e Pietro Rambaldi.

Molto ammirata la mostra ed in particolare modo la vetrina della Ditta Giardinieri che con proprietà di stile ha esposto una vetrina veramente artistica dove si ammira in miniatura un alpeggio nel quale si consumano i prodotti Cirio.

CIVIDALE
Il nuovo Comandante del Battaglione Alpini
A comandare il nostro Battaglione Alpini giungeva ieri il ten. colonn. cav. Pietro Bellei, già Capo di Stato Maggiore della Divisione Militare Territoriale nella vostra città. Gli ufficiali del Battaglione vollero festeggiare all'Albergo Trieste il nuovo Comandante e dare il deferente saluto al Colonnello cav. Bombardi che lascia questo Comando.

Alla fine del raduno svolto fra le più sobrie cordialità militari, il Colonnello cav. Bombardi ha parlato il saluto a nome degli ufficiali e di tutti i militi del Battaglione al nuovo Comandante cav. Bellei il quale rispose felicemente, dicendo di conoscere a fondo l'ambiente alpino del Battaglione e la sua storia gloriosa.

CRONACA CITTADINA

I lavoratori friulani a S. E. il Prefetto

Un indirizzo di devozione dei fiduciari dei sindacati

Abbiamo detto ieri brevemente del convegno dei fiduciari comunali dei sindacati fascisti dei mandamenti di Udine, Codroipo, Cividale, San Pietro al Natosone, Cervignano, Latisana, e Palmanova.

Il commissario straordinario sig. F. Vitali, ultimata la discussione, parlando della disoccupazione, ha fatto rilevare l'attività svolta da S. E. il Prefetto Grand'Uff. Motta il quale, come nel convegno dei fiduciari della Zona Carnica si è tenacemente interessato, e solo a lui si deve se al più presto saranno iniziati i lavori pubblici nella Provincia per un importo di oltre 11 milioni.

Dopo questa dichiarazione assai applaudita dai presenti l'assemblea votò ad unanimità col più grande entusiasmo il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Fiduciari Comunali dei Sindacati Fascisti riuniti a convegno presso la sede dell'Ufficio Provinciale di Udine il giorno 9-12-1928-VII

Ultimo la chiara esposizione del Segretario Generale relativa al movimento Sindacale della Provincia che mira principalmente a rafforzare, sempre più le file dei lavoratori del Friuli che con entusiasmo si stringono attorno ai gagliardetti del lavoro.

Semite le dichiarazioni circa l'imminente inizio dei lavori pubblici nella Provincia per un importo di circa undici milioni voluti dall'interessamento efficace e costante di S. E. il Prefetto della Provincia

deliberano

esprimere a nome di tutti i lavoratori la loro devozione ed attaccamento alla Camice Nera S. E. Grand'Uff. Motta Prefetto della Provincia che con amore ed attaccamento alla terra del Friuli ha voluto col suo interessamento costante presso i competenti Ministeri dar modo all'imminente inizio di lavori pubblici nella Provincia per oltre undici milioni.

I lavoratori tutti del Friuli, inquadrati nei Sindacati Fascisti alcano i loro gagliardetti, le loro fiamme in segno di ringraziamento per S. E. il Capo della Provincia.

A questo indirizzo di devozione e di attaccamento degli organi sindacali all'Illustre

Uomo che regge in nome del Governo Nazionale la Provincia nostra, tutto il Friuli unisce con animo riconoscente; il Friuli che ha avuto modo di beneficiare dell'opera attiva ed energica del gr. uff. Motta, come di conoscere il Suo interessamento per le cose nostre, la serena valutazione dei nostri problemi, e quel tratto gentile, premuroso e signorile che è suo abito costante.

La festa degli avieri par la madonna di Loreto

Nella giornata di ieri, ricorrendo la Madonna di Loreto, patrona degli avieri, al Campo d'Aviazione di Campoformido, sede del I. Stormo «Caccia» seguirono vari festeggiamenti.

Alle ore 10, davanti ad un «hangar», presente tutta la truppa in armi, con il comandante ten. co. Fougier, il capitano militare don Casonato, celebrò una messa da campo. Quindi il capitano Antonio Pagliari, pronunciò elevate parole di circostanza; ricordò l'odierna data e l'episodio della Madonna di Loreto, la fondazione della R. Aeronautica e l'impulso dato ad essa dal Governo Fascista.

Terminata la cerimonia, alla trappa fu servito il rancio speciale, mentre i sottufficiali nei locali del loro circolo, offrirono un signorile banchetto ai colleghi delle varie armi residenti nel presidio.

Al termine del banchetto di un centinaio di coperti, furono pronunciati numerosi brindisi.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30 si è svolta una animata partita di palla al volo tra le squadre delle squadriglie del Campo di Aviano e quelle di Udine.

Arbitrata dal ten. Leo e fini con la vittoria della squadra di Campoformido.

In serata alla truppa fu concessa la libera uscita con l'orario festivo.

Beneficenza a mezza dolla. «Patria». **FAMIGLIA POVERA PARROCCHIA DEL REDENTORE.** — In occasione delle nozze di Valentina Tonini: Famiglia cav. Giovanni Tonini 50. **SOCIETA' INFANZIA.** — In sostituzione di fiori in morte del rag. Braido Palamede: Giuseppe e Olimpia Urbani 50. **RIFUGIO BAMBEN GESU'.** — N. N. 10. **ORFANI DI GUERRA.** — In morte di Giovanni Pittoni: Achille Gaudio 10.

Solenne e simpallica cerimonia alla Federazione Fascista

Lo spadino di Console all'On. Zimolo

Ieri ha avuto luogo presso la Federazione Provinciale Fascista la consegna dello spadino consolare all'on. Michelangelo Zimolo, recentemente nominato Console Generale ad Anversa.

Il dono finemente cesellato è stato offerto dalla Federazione Fascista e dal Comune di Udine.

Erano presenti alla cerimonia; oltre alla co. Teresa Ruelle consorte dell'On. Zimolo, il Prefetto S. E. Motta, il Segretario Federale dr. A. Cattaneo, il V. Segretario Federale cav. E. Fancello, il Presidente del Comitato Provinciale dell'On. N. B. co. R. De Fuggi, i membri del Direttorio Federale sigg. dott. A. Volpe, dott. R. Pagan, sig. Enea Caine, co. Arbeno d'Attimis, il V. Segretario Politico del Fascio di Udine ing. L. Leskovic, il Podestà di Udine On. Gino di Caporacco, il Comandante la 63. Legione Console Morgantini, gli On. Pisenti, Tullio e Spezzotti.

Il dott. Cattaneo, nel consegnare all'On. Zimolo lo spadino gli espresse tutta la gratitudine del Fascismo Friulano per la sua azione spiegata durante il periodo in cui ne resse le sorti: quale Commissario e Segretario Federale, Accennò alle difficoltà da lui incontrate e superate per rimettere il Fascismo Friulano sulla via voluta dal Duce. Aggiunse che il disagio del Fascismo Friulano era un riflesso del travaglio del Fascismo di tutta la Nazione e che non si è trattato di personalismi, come spesso si vuole far credere, ma bensì di linea politica, e che quella seguita dall'On. Zimolo e dagli attuali dirigenti è stata approvata dalle Superiori Gerarchie. Rivolse per ultimo all'On. Zimolo l'augurio di trovare in terra straniera quelle soddisfazioni che ben si merita chi lavora per la tutela dei nostri lavoratori all'estero e per tenere alto il prestigio del Regime e della Nazione.

L'On. Zimolo con elevate parole ringraziò il Segretario Federale, reputandosi felice di aver avuto dal Fascismo Friulano questo segno di riconoscenza per la sua modesta opera.

Ricordò di essere venuto in Friuli obbedendo ad un preciso ordine del Duce, e volle ripetere l'ammiramento che il Duce stesso rivolse al Direttorio Federale, ammiratione che richiama i fascisti a volersi soprattutto amare fra loro.

Assicurò i presenti e le Camice Nere del Friuli che li seguirà ovunque con lo stesso affetto che lo animò durante la sua permanenza in questa Provincia.

La partenza del comandante Nino Macellari
L'Ufficio stampa della Federazione Fascista comunica:
Domenica con il diretto delle 11-18 per Venezia, è partito Nino Macellari per raggiungere la sua nuova residenza.
Erano a salutarlo alla stazione i consoli Mario Morgantini comandante la 63. Legione M. V. S. N., Lionello Leskovic vice segretario politico; il console com. Luigi Capaccio della D.A.T.; il centurione Cappellini, il centurione Guerra; il centurione don Benedetti cappellano militare della 63. Legione, i capi manipolo Bina, Butera, Scatto, Cardone ed altri ufficiali oltre i capi Sestiere del Fascio di Udine, il dott. Aldo Fantini del Fascio, il dott. Leo, il segretario sezione dei ferrovieri fascisti e molti vecchi squadristi della città.
Come già un tempo dalle province di Genova, Torino e Napoli, le altre Sedi ove egli esplicò la sua opera di perfetto fascista e dove ebbe modo di farsi conoscere, amare ed apprezzare, così anche da Udine Macellari se ne è partito portando seco gli omaggi di riconoscenza di quanti ebbero occasione di accostarlo nel periodo di sua permanenza nel Friuli.
Alle parole di saluto ed augurio già rivolte dal Segretario federale, dal Podestà di Udine e dalle Associazioni cittadine, pubblichiamo per il suo alto significato la lettera rivoltagli dal console ing. Lionello Leskovic, vice segretario del Fascio di Udine, a nome dei Fascisti udinesi:
«Caro Macellari,
ho ricevuto la lettera nella quale tu, in seguito al trasferimento alla Legione di Adria, rassegni le dimissioni da membro del Direttorio del Fascio di Udine. Devo prenderla in considerazione mio malgrado, con tutto il mio.

S. E. l'Arcivescovo visita le Carceri

S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara, dopo le visite alla Casa di Ricovero, al Brefrotrolo e ad altre Pie Istituzioni cittadine, ha voluto portarsi ieri alle Carceri Giudiziarie. Egli è passato quale angelo consolatore, fra coloro che peccatori di tutte le peccata — scontano le sanzioni loro inflitte dalla Società o stanno per scontarle.

L'arrivo del Presule

L'Illustre Presule è giunto al nuovo grande Stabilimento, sito nel suburbio di Porta Pracchiuso, alle ore 15. Era accompagnato dal suo segretario particolare don Baldassi e da Padre Benetti Parroco delle Grazie e cappellano delle Carceri.

Ad accogliere S. E. si trovavano il direttore delle Carceri cav. uff. dr. Francesco Bufardeci Zamit, il Procuratore del Re cav. uff. avv. Quirino Guidorizzi, il medico delle Carceri cav. uff. dott. Giuseppe Pitotti, il rag. Rubino dell'Ufficio amministrazione il capo degli agenti di custodia sig. Corrado Bono. Vi erano anche le gentili consorti del direttore delle Carceri, del Proc. del Re e del dr. Pitotti, e la benemerita co. Nella Arnaldi delle Dame di Carità che prestano assistenza alle carcerate.

S. E. Nogara, dopo di essere stato ossequiato dalle autorità, ha fatto una sosta nella Cappellina, genuflettendosi ad un ingnocchiatoio, dinanzi al bell'altare.

Nel reparto femminile

Dopo qualche istante di preghiera S. E. incominciò la sua visita ai reparti, passando dapprima in quello femminile. Quivi erano raccolte le carcerate e le suore ad esse adibite, con a capo suo Boezzia delle Ancelle di Carità.

Alla vista dell'Arcivescovo varie donne si ingnocchiarono, ma quegli, con affabile gesto le invitò ad alzarsi. Possa, quando furono ordinatamente disposte, incominciò la sua rassegna confortatrice.

S. E. ebbe per tutte parole ispirate all'amore cristiano, e ricordando l'episodio della Maddalena, disse loro come anche le più ostinate peccatrici possono redimersi e ritrovare nella Fede la strada che adduce ad una nuova vita.

Quindi S. E. fece una larga distribuzione di immagini sacre e di coroncine, invitando le detenute a prepararsi degnamente alla celebrazione del Santo Natale.

Nel reparto maschile
L'Arcivescovo, sempre accompagnato dal direttore, dal Procuratore del Re e

dalle altre persone già nominate, passò poscia nel reparto maschile che raccoglie la quasi totalità degli ospiti delle Carceri e fra essi quelli in espiazione di pena.

Tutti erano disposti su due file, ai lati degli ampi corridoi che portano alle celle comuni e alle cellette per la segregazione.

Anche fra tanti derelitti — macchiatisi di più o meno gravi colpe o imputati del più diversi reati — il Presule portò il suo sorriso illuminato di evangelica bontà. E' dopo di essersi informato della situazione di molti dei presenti, pronunciò parole semplici e toccanti che sgorgavano dal cuore: disse che Iddio concede il Suo perdono a quanti a Lui sinceramente si riacostano dopo di aver peccato, e traendo lo spunto da citazioni delle sacre scritture, incitò i presenti a forgiare le loro anime nel crogiuolo purificatore della Religione.

Queste espressioni S. E. rivolse ai carcerati sotto forma di affabile conversazione, mentre passava fra essi, icondolente.

Negli altri locali

Anche nell'infermeria, ove mons. Nogara si intratteneva al capezzale di alcuni ammalati, e nel reparto minorenni, si rinnovarono le scene commoventi. Fra i giovani virgulti, appena tocchi dal vizio, il Pastor buono si intratteneva più a lungo, dicendosi certo di poter ricondurre all'ovile tutte le pecorelle smarrite.

S. E. passò infine nei laboratori interni, nelle cucine, nelle lavanderie, negli ampi cortili, e infine manifestò al direttore cav. uff. Bufardeci il suo più alto elogio per l'ordine e pulizia esemplari ovunque riscontrato e per il disciplinato funzionamento di tutti i servizi. Celle, corridoi, camerate rispondono, infatti, igienicamente e praticamente a quelle che sono le moderne direttive in fatto di stabilimenti carcerari: non la visione tetra e romanzesca di sotterranei e di orride tane, ma un assieme di ambienti pieni di aria e di luce ed igienicamente perfetti.

L'Arcivescovo, dopo la visita alle Carceri fu ospite — assieme alle persone già menzionate — nell'abitazione del direttore cav. uff. Bufardeci, accolto da questi, dalla di lui distinta signora e signorine.

Alle 17 fece ritorno all'Arcivescovado, non senza lasciare una cospicua somma a favore dei carcerati.

ATTIVITA' SINDACALE

SINDACATO IMPIEGATI DIPENDENTI DA AZIENDE DI ASSICURAZIONE.

Domenica u.s. ha avuto luogo la riunione degli impiegati dipendenti dalle Aziende di Assicurazione presieduta dal Segretario addetto ai Sindacati Fascisti del Commercio.

Venne svolto ampiamente l'ordine del giorno già comunicato in precedenza ed a conclusione della importante riunione venne nominata una Commissione con incarico di collaborare col Segretario addetto all'organizzazione per completare l'inquadramento della categoria.

SINDACATO PROV. IMPIEGATI AZIENDE PRIVATE DAZIARIE.

Giovedì 13 corrente mese, alle ore 10,30, tutti gli appartenenti alla categoria sono invitati a trovarsi presso la sede dei Sindacati Fascisti — Via Prefettura, Piazzetta Valentini — per trattare il seguente ordine del giorno in assemblea ordinaria: Comunicazioni della Segreteria Generale; Nomina dei dirigenti Provinciali; Varie.

SINDACATO CEMENTISTI.

Il Segretario addetto all'Industria giovedì u.s. si è recato a Cividale per presiedere l'assemblea di quella categoria.

Ha parlato ampiamente sull'accordo sul lavoro rientrando poscia in discussione su questioni della classe.

SINDACATO MURATORI ED AFFINI.

Domenica u.s., presieduta dal segretario addetto all'Industria è stata tenuta l'assemblea ordinaria degli appartenenti alla categoria. E' stata fissata per domenica prossima l'assemblea straordinaria alle ore 9 presso la Casa dei Sindacati — Via Prefettura, Piazzetta Valentini.

SINDACATO CEMENTISTI DI UDINE.

Ha avuto luogo domenica u.s. l'assemblea degli iscritti al Sindacato Cementisti di Udine. Dopo la discussione di alcuni problemi interessanti la categoria, l'assemblea è convocata nuovamente per domenica alle ore 10.

NOMINE SINDACALI.

Il Commissario Straordinario dell'Ufficio Provinciale in seguito alla costituzione dei Sindacati Operai Fornai e quello dei Fornai di S. Vito al Tagliamento ha nominato i signori Tesson Piero e Cam-

Bollettino Militare

Il Bollettino Militare reca il seguente movimento riguardante la nostra Provincia:

Il capitano Goffredo Ricci del Reggimento Cavalleggeri di Monferrato, è promosso maggiore, con anzianità 16 agosto c. a. e destinato al Regg. Piemonte Reale Cavalleggeri.

Il ten. Gaetano della Valle del Regg. Cavall. di Monferrato è promosso capitano con anzianità 1. giugno e destinato al Regg. Cavall. Vittorio Emanuele II.

Ettore Costa tenente: ha cessato di appartenere R. Corpo truppe coloniali Cirenai a dal 29 novembre novembre 1928 e dalla tessuta data è trasferito 11. pesante campale il quale si dovrà presentare il 15 dicembre 1928.

Presca cav. Achille colonnello del Genio ausiliario: trasferito in forza della divisione militare di Trieste a quella di Udine, il 19 aprile 1928.

Barbani cav. Odoardo, di Vincenzo, capitano amministrazione in ausiliario, distretto Udine. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 20 ottobre 1927 e collocato a disposizione del Ministero dell'Economia Nazionale dal quale riceverà la differenza fra gli assegni di attività di servizio e quelli di ausiliario.

Silvio Barocas di Enrico, nato il 15 agosto 1907, sergente in congedo, distretto residenza Roma, proveniente dal collegio militare di Roma, è nominato sottotenente di complemento; nell'arma di fanteria, e destinato, per servizio di prima nomina, della durata di 1 mese all'8. alpini.

Sottoten. Dante Lo Cascio del 2. Fanteria, destinato per servizio di prima nomina all'8. Fanteria.

I seguenti tenenti di complemento del Genio sono trasferiti in forza ai distretti di fianco segnati: Carlo Antonio Brunetti, di Nicola del distretto di Udine a quello di Gorizia; Arnaldo Brandolini di Filippo dal distretto di Udine a quello di Padova; Augusto Lombroso di Ruggero da Udine a Bologna; Nello Servi di Carlo da Belluno a S. E.; Arrando Franchetti di Arduino del 11. autocentro; trasferito a Udine.

Concorso per sei posti nell'Orchestra Stabile di Trieste

E' aperto un concorso per sei posti nell'Orchestra Stabile (1 violino, tre corni II, III e IV) una tromba (II) e batter la. Le domande devono essere presentate entro il giorno 15 dicembre a. c. Il concorso è aperto a tutti i professori stonisti delle Tre Venezie, anche se iscritti in altri Sindacati. Per chiarimenti, visione del contratto ecc. ecc., i concorrenti possono rivolgersi al Sindacato Nazionale Fascista Bandistico-Orchestrale (via S. Nicolò 34).

Cronaca Ecclesiastica

Per la campagna contro il ballo

Un monito della Curia

La Rivista Diocesana *Udinese* ufficiale per gli atti arcivescovili pubblica:

Il ballo, che una volta era la piaga particolare del tempo carnevalesco, oggi è il divertimento preferito di tutto l'anno. Ed è la rovina del costume, e soprattutto della donna.

S. E. Turati, il Segretario del Partito Nazionale Fascista, davanti alle alunne delle scuole di economia domestica di Roma, l'11 ottobre scorso, ha detto fra l'altro che «la donna deve essere distinta con ogni mezzo dalle sale da ballo. La donna italiana deve differenziarsi da tutte le altre; e al ballo deve sostituire le sane e pure cure domestiche, le sole che possono rendere prospera, felice, una famiglia. E tutto ciò è anche collegato al problema demografico: ne è anzi una delle risoluzioni più rapide e complete».

Segnaliamo queste dichiarazioni, perché possono tornare utili in certe contingenze. Balli e feste danzanti se ne indicano con morbosa frequenza, da dirigenti di opere pubbliche e di istituzioni giovanili. E le nostre proteste per i mali morali e materiali che simili iniziative vanno seminando, rimangono spesso sterili, quando non ci procurano la taccia di fariseismo, bigottismo e simili. Ora in molti casi le testimonianze delle pubbliche autorità e dei gerarchi fascisti potranno far breccia sui promontori di quei malsani divertimenti. Al qual proposito gioverebbe anche richiamare le chiare disposizioni del Presidente Generale dell'Opera Balilla, On. Ricci, che vietano e condannano tali forme pagane di beneficenza; contro le quali si sono pure dichiarati i dirigenti dell'Opera Maternità e Infanzia, e di alcune Federazioni fasciste.

Purtroppo questi appelli e divieti sono rimasti e rimangono per molti; lettera morta. Ma non è questa una ragione per cui la nostra opera di vigilanza debba affievolirsi. Per la santa e patriottica battaglia contro il malcostume, che è la via più diretta alla rovina morale e materiale dei popoli, non vi deve essere stanchezza né tregua; non difficoltà che ci scoraggi, non insuccesso che ci abbatta.

Conferimento di benefici

Con bolle della S. Sede vennero conferiti i seguenti benefici parrocchiali:

1. Carpeneto al Sac. Giacomo Fantini; 2. Madonna di Buia al Sac. Michele Mattioli; 3. Martignacco al Sac. Costantino Bernardini; 4. Risano al Sac. Antonio Annetti; 5. Rivalpo al Sac. Eugenio Perennini; 6. Vissandone al Sac. Augusto De-

Nuovi Vicari Foranei

S. E. Mons. Arcivescovo nominava il Sac. Stefano Somma Parroco di Cussignacco Vicario Foraneo di Udine Inferiore (II.), e a Vicario Foraneo di Variano il Sac. Luigi Vicario Foraneo di Variano.

Movimento del Clero

S. E. Mons. Arcivescovo nominava il Sac. Pietro Antonio Bonanno a Cappellano provvisorio di Ampezzo, il Sac. Emilio Casuso Delegato Arcivescovile per la Vicaria di Montepertusa, trasferendolo da Brischis, il Sac. Antonio Vidali a Cappellano Curato di Adeggiacco.

Nel mondo degli affari

UN FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Raimondo Manzano commerciante in vini a Risano. Ha nominato giudice delegato l'avv. Orsini curatore provvisorio il rag. Marinato, fissando la prima adunanza dei creditori al 21 dicembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 gennaio, la chiusura del processo di verifica al 21 stesso.

I tempi umidi, piovosi

sono i peggiori nemici dei reumatizzati. Per mettersi in difesa bisogna rinforzare i muscoli malati massaggiandoli con l'antireumatico «ALGA». Trovati in tutte le farmacie a L. 6. — il flacone e presso il laboratorio «ALGA» - Fiume, (P. F.).

AGRICOLTORI!

E' mio vivissimo desiderio far conoscere di presenza i miei prodotti. Visitate perciò la mia Sede Centrale ove sempre esposto un «Campionario» di 10.000 (diecimila) esemplari di tutte le piante fruttifere e ornamentali, della ingente produzione dei miei Viveri.

Una vostra visita sarà molto gradita e Vi darò modo di scegliere pianta da pianta e concordarne il prezzo; di prelevare senz'altro le piante preferite o di segnalarle prenotandole per consegna nelle epoche di Vostra maggiore comodità o che Vi parranno più opportune per l'andamento della stagione e dei lavori preparatori.

Le consegne di eccezionale entità verranno fatte direttamente dai Viveri più prossimi alle località d'impianto.

Il Vostro «SAO» (Anno 65.0) (Stabilimento Agro Orticolo — Udine Sede Centrale: Piazza Venezia Porta Poeselle

Torrelazione del Caffè TELEF. 637 UDINE

G. DE NARDO via Brenari MISCELA SUPERIORE CAFFE' BAR

Cinema EDEN Concerto

Oggi martedì, ultime repliche di SLIM PAPA'

Comici della Metro Goldwyn Mayer e fuori programma la grande attualità

ERUZIONE DELL'ETNA

Domani la tanto attesa primiera di ALI

Il colosso dei capolavori

SANTA REGALIA UTILI e convenienti

LUCIA presso la "Vittoria", di M. Marini

Acquistando un REGALO per S. Lucia

alla PROFUMERIA LONGEGA Piazza V. E. 10

avrete un altro GRATUITAMENTE per voi

visitata le nostre vetrine e potrete scegliere così l'uno e l'altro

4 GRANDI PERCHÉ

per curare la stitichezza e regolare l'intestino

SI DEVE DARE LA PREFERENZA

AL RIM

Perché la ricetta del Rim fu dettata dal celebre Professore Augusto Murri,

ed un medicamento tanto vale quanto vale il medico che l'ha ideato;

2. Perché, per i bambini come per gli adulti, un medicamento per lo stomaco e l'intestino non deve essere nauseante ed il Rim è il più gradevole dei rimedi per la sua preparazione a base di frutta, in scatole da 20 squisiti bonbons;

3. Perché l'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino.

Il Rim invece, consegue lo scopo ed evita il danno

come dichiara lo stesso Prof. Augusto Murri.

4. Perché il Rim oltre che curare la stitichezza, rinfresca e disinfetta l'intestino, rende snello ed elastico il corpo, è indicato in tutte le età, è economicissimo per che una scatola, che costa £. 9,00, serve circa venti volte per un ragazzo e dieci per un adulto.

In tutte le farmacie

S.A. Ag. Generale Italiana Farmaceutica Corso Venezia 14 - Milano

L'inaugurazione a Sedilis del Monumento ai propri Caduti e della cabina elettrica

Sedilis, frazione del Comune di Tarcento, sfarfallata sui fianchi del Bernadina, è soggiorno estivo delizioso, certamente; ma non altrettanto si può dire della via che la unisce al Capoluogo, non solo troppo ripida spesso e tortuosa, ma bisognevole di più diligente e assidua manutenzione. In compenso, però, quali magnifici panorami, sui colli e sui monti e sulle valli sottoposte e sulla pianura lontana! Né manca l'aspetto del confort di un buon albergo; né manca neppure quella schietta cordiale ospitalità che è proverbiale delle popolazioni montane.

Strada facendo incontriamo le graziose e care schiere delle Piccole Italiane e del Balilla di Tarcento che salgono a piedi, comandati dal loro istruttore, non solo troppo ripida spesso e tortuosa, ma bisognevole di più diligente e assidua manutenzione. In compenso, però, quali magnifici panorami, sui colli e sui monti e sulle valli sottoposte e sulla pianura lontana! Né manca l'aspetto del confort di un buon albergo; né manca neppure quella schietta cordiale ospitalità che è proverbiale delle popolazioni montane.

Strada facendo incontriamo le graziose e care schiere delle Piccole Italiane e del Balilla di Tarcento che salgono a piedi, comandati dal loro istruttore, non solo troppo ripida spesso e tortuosa, ma bisognevole di più diligente e assidua manutenzione. In compenso, però, quali magnifici panorami, sui colli e sui monti e sulle valli sottoposte e sulla pianura lontana! Né manca l'aspetto del confort di un buon albergo; né manca neppure quella schietta cordiale ospitalità che è proverbiale delle popolazioni montane.

La cerimonia inaugurale Dal piazzale della Chiesa ridiscendiamo in corteo sino al Monumento. Segna il passo la banda musicale di Tarcento. Precedono le autorità e personalità tutte che avevano partecipato ed assistito al ricostituirsi della Sezione Tarcentina dei Combattenti e molti soci di essa, il Parroco, il Comitato pro Monumento di Sedilis, i parenti dei Caduti ed i loro compagni d'arme, i magistrati del paese; poi vengono le rappresentanze di Società patriottiche coi loro vessilli, le scolaresche della frazione Paucelle e delle altre frazioni. Attorno al Monumento vi è per lo meno un migliaio di persone: e tutto procede con ordine ammirabile, grazie alle disposizioni prese dal Comitato. Pittoreschi gruppi formano i ragazzi arrampicati sugli alberi, stipati sui ballatoi delle case, sulle altane, sui muriccioli di cinta; le multiformi insegne di scuole e di Società. Fanno guardia d'onore carabinieri in alta tenuta, Avanguardisti, Balilla e Militi.

Il Monumento La candida tela è levata. Ed ecco il Monumento scoperto: modesto, come modesto è il paesello che lo ha voluto erigere per ricordare i suoi trantantove morti: un paesello che non tocca il migliaio ed un quarto di abitanti.

Consta di un dado con capitello decorato e con festoni di bronzo in alto. Capitello e basamento sono in pietra bianca di Vallemontana; il dado, in marmo di Carrara. Tutto il complesso è di buona linea architettonica. Ideatore ed esecutore, ne fu l'artista Bonifacio Cuciz di Tarcento, che lavorò con grande impegno e diligenza.

La facciata di prospetto porta la epigrafe seguente:

Ai morti nei tempi Sedilis nella Patria colle ceneri e i suoi Caduti di patriottismo fulgido esempio

I discorsi Il rito solenne della benedizione celebrato dal Parroco don Beniamino ed i susseguenti discorsi si svolgono... sotto la piova.

Molto bene ha parlato il Parroco dopo compiuto il rito e dopo che la banda musicale ha fatto sentire le note della Marcia Reale. Don Pietro Flaminia ci ha ripetuto le parole dette da S. M. il Re ad un cappellano militare, durante la guerra. Il sacerdote narrava ai Sovrani alcuni atti eroici; e Vittorio Emanuele III gli osservò: «Là dove è fede, ivi è anche eroismo». Su queste parole, si può dire, formulò la sua nobilissima patriottica orazione.

Oggi — egli ha osservato — non finisce la glorificazione dei nostri Caduti, ma incomincia la dimostrazione tangibile che la memoria delle loro gesta e del loro sacrificio resterà perenne: sacra fra questo popolo buono, patriottico e onesto. No, o gloriosi compagni: come disse S. Emm. il cardinale Maffi, non siete morti, no. Voi che tanto siete vivi nel nostro cuore.

Il Segretario Politico sig. Di Gaetano, a nome del Comitato pro Monumento del quale egli è a capo, ne fa la consegna ai frazionisti di Sedilis, sicuro che essi lo consacreranno con geloso amore, sicuro che lo riguarderanno come sacra testimonianza di fulgida gloria per il loro paese. Da ultimo presenta il prof. Catalani, oratore ufficiale; e chiude per tanto un saluto a tutti i seicento mila Caduti in guerra — un saluto particolare ai Caduti di Sedilis.

Tutti pretendono la destra col rito romano, ed unanime formidabile si innalza il grido: — Presenti!!!

Parla il prof. Catalani Il prof. Catalani, con la consueta eloquenza, tiene avvincente l'attenzione degli astanti. Egli esordisce ricordando la storica adunata dei Combattenti di tutta Italia nell'alma Roma chiamati dal Duce a celebrarvi il decimo anniversario della Vittoria, e le fiere parole pronunciate dal Grande Camerata che ha risollevato le sorti della Patria; e chiude con un «ritorno a Roma» — per far sua, per far nostra la preghiera che S. E. il Capo del Governo innalza a Dio Onnipotente ogniqualvolta («Invero raramente», disse il Duce magnifico), gli accende «di riflettere sulla vicenda abbastanza singolare della «sua» vita; preghiera che ognuno di noi dovrebbe ogni giorno ripetere: «Signore onnipotente, non vogliate chiudere la mia giornata prima che i

Le scuole della nostra Provincia passano sotto la giurisdizione del R. Provveditorato di Venezia

Con R. Decreto in corso di registrazione alla Corte dei Conti, è stato disposto che le scuole elementari e medie della Provincia di Udine, le quali dal 1923 facevano parte della giurisdizione territoriale del R. Provveditorato agli Studi di Trieste, passino alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale del Veneto in Venezia. Il provvedimento avrà effetto dal 1.º gennaio 1929.

È ovvio supporre che il provvedimento è stato determinato dalla considerazione della opportunità di fare un Provveditorato agli Studi esclusivamente per le nuove provincie, staccando così il problema scolastico di questa zona — che ha naturalmente caratteristiche ed esigenze speciali — da quello della vecchia Provincia del Friuli. Così fu fatto a suo tempo nel 1923 per il Provveditorato agli Studi del Trentino, che comprende appunto soltanto le due provincie di Trento e di Bolzano.

D'altra parte, il provvedimento per quanto inatteso, non deve sorprendere poiché già nel 1923, quando furono istituiti i Provveditorati agli Studi regionali nella Provincia di Udine fu in un primo tempo aggregata al Provveditorato agli Studi di Venezia; e solo in un secondo tempo, per considerazioni d'indole contingente e di opportunità, in quell'epoca, fu assegnata al Provveditorato agli Studi di Trieste.

Il Bassorilievo di Sevegliano Riceviamo, con preghiera d'inscrizione: «Il signor dott. Giuseppe Biasutti, in una corrispondenza da Palmanova toro sull'argomento del Bassorilievo della Chiesa di Sevegliano.

Non uso a polemizzare, sono costretto, per la sorpresa che sembra cogliere il signor dott. Biasutti, a fargli osservare: «Che quanto egli aveva scritto l'altro giorno con un titolo s'illuminava perfettamente inessato, come il gesso oggi sembra riconoscerlo. Se per il passato sono avvenuti fatti disapprovabili in materia di ammissione o scomparsa di opere d'arte, la Commissione Provinciale dei Monumenti e la Commissione Diocesana d'arte (che in altro campo persegue gli stessi fini) sono state sempre pronte a intervenire tempestivamente a tutela delle opere stesse, senza l'incitamento del sig. dott. Biasutti.

Che il sottoscritto nella sua qualità di Segretario della Commissione Provinciale dei Monumenti si sia avere consentenze tanto il Presidente di essa, quanto l'intera Commissione e la R. Soprintendenza. Stia ben certo, che se fosse altrimenti, egli non è uso a ricoprire cariche dove è sottoposto.

Questo a chiusura definitiva della polemica. Arch. Cesare Miani Segret. della Comm. Prov. dei Monumenti

Bufera di neve nel Tarvisiano Da ieri sera una forte bufera di neve ha coperto abbondantemente di un manto bianco la zona di Tarvisio.

Stamane furono registrati 22 centimetri di neve caduta a Tarvisio; 20 a Uzovizza, 10 a Bagny di Lusizza.

A Fusine Laghi si registrarono ben 28 centimetri.

Trattasi di una bufera locale, in quanto che ne a Pontebba, ne oltre confine vi segnalata neve.

I servizi ferroviario, telegrafico e telefonico non hanno subito alcuna ripercussione. Alle ore 10 di stamane, nella zona suddetta, continuava a nevicare e abbondantemente.

In Carnia e a Tolmezzo piove.

Il sig. Bissattini truffato di tre assegni per 17 mila lire Stamane alle 10.30, alla Banca del Friuli, il signor Bissattini è stato truffato da un abile lestofiglio di cui egli ha potuto fornire i comitati alle autorità.

Il sig. Bissattini aveva fatto tre assegni circolari, uno di lire 3870 col n. 160079, uno di lire 10.000 col numero 160080, e uno di lire 3000 col numero 160081, e stava uscendo dalla banca, quando venne rimosso da un giovanotto il quale in fretta gli chiese:

«Seusi, signor Bissattini, mi può favorire i tre assegni che devono essere ancora registrati.

Il sig. Bissattini non ebbe naturalmente alcuna difficoltà a consegnare i vaglia chiesti, e il giovane rifecce correndo le scale e... disparve.

Esse un be' attendere il sig. Bissattini. Accortosi di essere stato truffato denunciò il tiro e entrò la banca disponeva per il fermo degli assegni.

PICCINO DISGRAZIATO Si schiaccia due dita con lo sportello del treno Sabato col treno in arrivo a Udine alle 15.45, ritornava ieri in Friuli assieme alla famiglia l'emigrante Guido Bertoli di Fagnana, proveniente dalla Francia.

Alla stazione di Codroipo un suo figlioletto, non chiudendo uno sportello del vagone, riportava lo schiacciamento delle prime falangi di due dita della mano destra.

Il piccino fu medicato sommarariamente da un medico che si trovava fra i viaggiatori e ricorse poscia, al suo arrivo, alle cure che il caso richiedeva.

Evitate quel Mal di Schiena Usate le Pillole Foster per i Reumi. Esse rinforzano e tonificano i reni e calmano il sistema urinario, sollevando così e prevenendo il mal di schiena, i dolori reumatici e i disturbi urinari. Esse hanno avuto successo in numerosi casi di idropisia, reumatismo, cistite (infiammazione della vescica), sciatica, renella, lombaggine e formazione di calcoli. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (108).

IL PIU' BEL REGALO PER I BIMBI, a SANTA LUCIA? UN LIBRO VISITATE la LIBRERIA BONACINA

REQUALIAMO ai Clienti libro cultura bulbi Olanda - Gasparial

SEDEGLIANO Eccezionale parto di una pecora L'altro giorno una pecora di non ancora due anni ha dato alla luce felicemente, in due volte, ben quattro agnelli, nella stalla di proprietà degli agricoltori fratelli Badassi fu Giuseppe.

Trattasi di un parto veramente eccezionale.

Il Banchetto Il salone dell'Albergo Zompit «Alle Alpi» accoglie poco dopo Autorità ed invitati, per il pranzo.

Notiamo al tavolo d'onore: Commissario Prefettizio di Tarcento viceprefetto comm. Spasiano; Segretario Politico geom. Di Gaetano; Ing. Someda presidente e prof. Catalani vicepresidente della Federazione Provinciale Combattenti; dott. cav. Janigro e rag. Casaragnan commissari per la Sezione Combattenti di Tarcento; R. Pretore di Tarcento avv. co. Pagliano; Parroco don Pietro Flaminia; notaio dott. Burini; segretario comunale di Tarcento Ado Salvadori; avv. Pietro Castellana.

Ad altri tavoli: per la Sezione Militari di Tarcento: G. B. Tomat presidente e Giovanni Olandò; i membri del Comitato pro Monumento: sigg. Butti, Michelizza, Michelizza cap. Valentini, Di Giusto Augusto, Sommaro Tarcisio; i membri della Società Elettrica Sedilese Michelizza Giuseppe e il gruppo dei «Blasizzio»: Tomaso, Lino, Giov. Battista, Domenico, Luigi, Giovanni — e Treppo Domenico; i rappresentanti della Società elettrica di Torlano, Comelli Domenico e Vizzutti Ermacora... e la Stampa: Eliseo Cussigh, Bianchini e Meni Muse.

Il quale, in obbedienza alle gerarchie prescritte che gliene fecero formale comandamento, dovette «buttar giù» il solito sonetto friulano.

Non ci furono poi che tre brevi discorsi, ma nobilissimi: del comm. Spasiano che esaltò le virtù del popolo sedilese e soprattutto la sua tenacia; del prof. Catalani e del cap. Michelizza.

DIFFUSORI PHILIPS

Sono i migliori
I meno costosi
I più redditizi

ETTORE TRAVAGNINI UDINE

BLENORRAGIA AGON

Si cura rapidamente con tre iniezioni non dolorose di

In ogni Farmacia L. 14,50 al flacone
Prodotti "AGON", TORINO
Decreto Pref. N. 0024/3

Istituto per diagnosi e cura delle **MALATTIE POLMONARI e REUMATICHE**

Dr. CERRETTI

Medicina Interna - Chirurgia della Tuberculosis - Inalatorio RAGGI X cure Fisiche - Roentgenterapia - Elettoterapia

UDINE: Via del Sale 15 (tutti i giorni)

GASA DI CURA

del dott. A. LAVARZERRI

Per Oufurgie - Ginecologia - Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Trappo N. 12 - UDINE

MALATTIE DEGLI OCCHI SPECIALISTA

D. ALDO FERUGLIO

Dirigente la Sez. Oculistica dell'Ospedale Civile di Udine
Via Rivis 28 - Telefono 602

Pillole Pink

Passaggio critico

Il più grande pericolo che minaccia la salute di una donna è la mancanza di equilibrio tra le forze femminili. Il suo sviluppo, il suo potere e della sua salute, dipende dalla regolarità della sua vita. Per questo le PILLOLE PINK sono per legittimo un medicamento particolarmente prezioso.

Le PILLOLE PINK sono indicate in ogni caso di irregolarità del ciclo e della loro natura, un incomprendibile ricicchiamento dell'organismo che dà dei risultati terribili. L'esempio della Signora Angela Nascimbenz condiziona e matematicamente dimostrabile.

A. Nascimbenz

Le Pillole Pink

Regolatore del sangue, tonic dei nervi sono un rimedio eccezionale efficace in tutti i casi d'anemia, nevrosi, indebolimento generale, disturbi dello sviluppo e della menopausa, mali di stomaco, e di tutto ciò che si riferisce all'epoca di transizione in tutte le forme. L. 5,50 in scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Deposito generale: Pillole Pink, via S. Felice, 48, Milano (129).

Pacelli - Livorno

Un vero balsamo di effetto insuperabile con vene varicose, o L'UNGUENTO PACELLI. Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe. Vasoetto lire 0,20; per posta lire 0,25.

Emorroidi, Nagafi Si curano col Pungo E-morroidi e Nagafi Pacelli che da risultati inaspettati togliendo al sofferto l'incredibile tormento che esso dannosa. Vasoetto lire 10; per posta lire 11,00.

Vendesi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI E Co. - UDINE

AI NOSTRI ABBONATI

lettori viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni a colori moda, da riprodurre, per croché, punto in croce, filet, punto a riccio ecc. - Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

Occasione Straordinaria

Per le prossime feste provvedetevi di **GIOCATTOLI** alla Grande liquidazione della Ditta Ved. M. Fürst - Udine - Via Manin, N. 5

Sconto Speciale sulle Bambole Lenci

CASA d'ASTA MARCHETTI

Via Vittorio Veneto, N. 32

Svendita a qualunque prezzo di tutti i quadri, mobili, stoffe, bronzi, porcellane ecc. esistenti, per chiusura di esercizio - dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 19

Ditta Battaglia Ottavio

Udine - Via Savorgnana - Angolo Piazza Venerio - Udine

Mercerie - chincaglierie - calze - Maglierie

Completo assortimento

Giocattoli per S. Lucia

Giocattoli Natale e Befana

Emporio articoli per l'Albero di Natale

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE IL NOSTRO MAGAZZINO

«Massima Convenienza»

MOBILI A RATE

G. FILIPPONI

UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

A RIBASSATI VENDITA ANCHE

Cronaca Provinciale

FORDENONE Conferenza storico letteraria al Dopolavoro

L'altra sera alla Sede del Dopolavoro, in tenuta dal direttore didattico prof. Gerardo Croce l'ultima conferenza della prima serie sul Risorgimento italiano; tema: «Italia nel 1849». Segui poi la declamazione dell'Ode «Piemonte» del Carducci. Il conferenziere richiamò brevemente gli eventi del 1848-49 conseguenti alla disfatta di Custoza, di Milano e l'armistizio di Salasco. Parlò dell'indipendenza della Sicilia, della repubblica di Roma e della difesa di Garibaldi, del ritorno del Papa e del Duca Leopoldo II di Toscana rimessi sui trionfi rispettivi; dei francesi il primo, dagli austriaci il secondo dopo di aver rifiutato lo aiuto delle armi piemontesi, offerto dal governo allora presieduto dal Gioberti che voleva risparmiare ai fratelli d'Italia l'onta e gli orrori d'un intervento straniero. Parlò delle condizioni politiche del Piemonte dilaniato dalle ire dei partiti, e dell'improvvisa decisione di scendere nuovamente in guerra contro l'Austria, in condizioni di inferiorità evidenti. Descrisse in ogni particolare la guerra del 1849, il distro di Novara, l'abdicazione di Carlo Alberto. Segui la narrazione di due fatti gloriosi: La difesa di Brescia e quella di Venezia esaltando le figure degli eroi principali e di tutto il popolo poi parlò della raffica di follia demagogica abbattutasi in Genova che si ribellava e proclamava la repubblica. Conato ingenuo, infantile, frutto della solita mentalità repubblicana, subito represso da Alfonso Lamarmora.

Passa poi alla declamazione dell'Ode «Piemonte» preceduta da esaurienti illustrazioni del contenuto storico e dei pregi letterari coronata alla fine da entusiastici applausi.

Mentre il pubblico sta per alzarsi il conferenziere dice di voler dedicare al sesso gentile assidue ad ogni conferenza e largamente rappresentato, l'Ode «Alla regina d'Italia». Prima della declamazione crede utile di parlare della Regina Margherita di Savoia e dei suoi rapporti spirituali col Grande Poeta, della sua bellezza fisica e morale, del fascino che emanava dalla sua personalità a cui non seppe sottrarsi neppure il fulvio, il fiero, scontroso poeta repubblicano; del quale stragreggiò il carattere e l'opera letteraria, che culmina con l'Ode barbara, e di queste spiega la genesi. Tratteggia con forma limpida e concetti adeguati le caratteristiche fisiche intellettuali e morali della bellezza femminile accennando alle madonne di Raffaello. Spiega il senso recitato di alcuni versi facendo passare vivide davanti all'immaginazione dell'uditorio le donne bionde dei castelli medievali e le donne toscane cantate dai novellieri e dai poeti agli albori della nostra lingua; dice che il poeta ha voluto tramandare ai posteri la figura ideale della Regina d'Italia, come esempio, come legato di ogni virtù femminile alle donne d'Italia. Passa poi alla declamazione seguita dal più vivo interesse del pubblico e salutata alla fine da applausi fragorosi e da vive felicitazioni.

In primavera seguiranno le lezioni della seconda serie.

Per un maggiore incremento all'Istituto Filarmonico

La Direzione dell'Istituto Filarmonico rende noto che da oggi a tutto 7 gennaio p. v. sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico.

Onde dare maggiore incremento all'Istituto e renderlo più completo nei vari rami, il Commissario Straordinario d'accordo con il maestro Direttore, ha stabilito di aggiungere alle già esistenti Scuole d'Istituto ad Arco ed a Flauto quella di Pianoforte - Canto (Individuale e corale con sezioni separate per i maschi e per le femmine) - Solfeggio cantato - Dettato ritmico e Metodico ed Armonia Complementare.

Escluso il Canto il corso di quest'ultimo materie dovrà essere frequentato indistintamente da tutti gli allievi di istrumenti ad Arco e da quelli di Pianoforte.

Le rispettive tasse mensili di frequenza sono state ripartite come appresso: L. 5 Teoria e Divisione Musicale; L. 10 Solfeggio Cantato, Dettato, Armonia; L. 10 Canto Corale; L. 25 Violino; L. 30 Bei Canto (o Canto individuale per ambo i sessi); L. 40 Pianoforte.

Nella domanda d'ammissione, redatta in carta libera, e indirizzata alla Direzione dell'Istituto ogni candidato dovrà allegare un certificato scolastico (non inferiore alla 3. elementare) e dichiarare la Scuola che intende frequentare.

Mettendo in moto un autocarro

Ieri nel pomeriggio, l'operaio Alessandro Brunetti di Giuseppe, d'anni 35 dimorante in Via Corva, alle dipendenze della Fabbrica laterizi, nel mettere in moto un autocarro, accidentalmente gli scivolò di mano la manovella e andò a battere contro questa con l'occhio destro.

Riportò una lesione per cui dovrà stare con la benda all'occhio per vari giorni; salvo complicazioni; per l'organo visivo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO Investito da un'auto

Ieri il bambino Ceolin Odo di Umberto d'anni 9 residente a Bania, nel mentre con altri coetanei giocava nei pressi della propria abitazione venne accidentalmente investito da un'auto riportando contusioni multiple con abrasioni cutanee alla testa, al torace, al ginocchio destro ed agli arti inferiori.

Trasportato subito in questo Ospedale venne accolto d'urgenza e trattenuto per le necessarie cure. Guarirà in 10 giorni.

Ferito con una bottiglia di vetro

Il ragazzo Fedrigo Mario di Basilio di anni 11 di Madonna di Rosa ieri andando a comperare del latte con una bottiglia di vetro cadde accidentalmente riportando una ferita da taglio al polso della mano destra.

Per le necessarie cure venne trasportato a questo Ospedale. Guarirà in giorni 10.

TARCENTO La Scuola Femminile Fascista di Lavoro e di Cultura

Nelle vetrine del Negozio F.lli Morgante sono esposti in questi giorni i corredi per conato che la Scuola femminile fascista di lavoro e di cultura intende inviare al Concorso indetto a Milano «Pro Madri Italiane».

Detta scuola, sorta col 1° ottobre dell'anno corrente, è diretta dalla signora Giacomuzzi per quanto riguarda il lavoro e vi collaborano per la cultura il Direttore Didattico Bosello e la Signora Franca Grasselli.

Centro di raccolta delle migliori giovanette che lasciano la scuola elementare, essa a per iscopo principale di dare alla futura donna fascista una educazione conforme alle esigenze della nuova vita nazionale ed una preparazione adeguata alla buona massaia.

Attualmente la Scuola è frequentata da 60 giovani Italiane che oltre ai propri lavori di biancheria e vestiario, in collaborazione coi corsi integrativi hanno curato la preparazione del ricco corredo da neonato che sarà destinato ad una di quelle illustri Madri che rimpiangono per sfuggire alla legge di snazionalizzazione che vige in terra di Francia.

Lutto nell'Avanguardia Oggi alle ore due, nella casa di cura del dott. Menghetti di Tricesimo, decedeva il giovane Avanguardista Simeoni Luigi di Leonardo, da Ciseris di Tarcento.

I giovani camerati preparano solenni onoranze al loro caro Gigi, il Fascio, e le altre Istituzioni Fasciste si recheranno pure ad accompagnare la salma alla sua ultima dimora.

Buona usanza Per onorare la memoria del defunto conittadino sig. Antonio Cecchia la spett. Società Cementi del Veneto con sede in Padova ha rimesso all'Illmo sig. Commissario Prefettizio di Tarcento - per essere devoluta in beneficenza - la somma di lire 500, raccolte fra gli impiegati, capi opera ed operai della Società stessa. Il Commissario ha devoluto detta somma per metà al locale Comitato Comunale Balilla e per l'altra metà al Fascio Femminile per il parco Natalizio ai poveri.

Anche da queste colonne vada un vivo ringraziamento ai benefici oblatori.

Lotteria Pro Dote Scuola Teri 8 dicembre, ha avuto luogo l'estrazione della Lotteria pro Dote Scuola. I numeri sorteggiati e vincitori; premi; sono per macchina da cucire e maialino, rispettivamente il N. 892 e 310.

I possessori dei biglietti in parola sono pregati presentarsi per il ritiro dei premi subito o quanto meno non oltre il giorno 25 del mese corrente.

Trascorso tale termine, cesserà il diritto di ritiro ed i premi si intenderanno acquisiti al concessionario e per esso all'Ente morale cui fu fatta la concessione.

FONTANAFREDDA Bambina che cade in un letamalo e vi muore per asfissia

L'altro giorno, una gravissima disgrazia avvenne nella vicina frazione di Nave. La bambina Adelina Benedet di Giuseppe d'anni 2, eludendo la vigilanza dei genitori, uscì di casa, avviandosi verso una buca posta in fondo al cortile; buca che serve per depositarvi il letame.

Evidentemente la bambina spartasi un po' troppo, vi precipitò dentro. Dato anche che nella fossa c'era dell'acqua, il letame era assai morbido così che la piccola fu quasi inghiottita dalla melma e asfissata dai fumi che questa emana.

Del triste caso se n'accorse subito i figli della piccola, ma troppo tardi; però esserle di giovamento; ella era già spirata.

Il decesso fu constatato dal medico del luogo dott. Martini.

AVIANO Imponenti funebri ad un sottotenente aviatore

Imponenti funerali furono tributati al compianto sottotenente aviatore sig. Buttigmano.

La bara veniva portata da ufficiali della 26. Squadriglia, preceduta dalle Piccole Italiane, Balilla, Avanguardisti; coi gagliardetti; invalidi, mutilati e reduci con rappresentanza e bandiera. Seguivano i fascisti della nostra sezione con gagliardetti, la rappresentanza del Comune con il Podestà sig. Pollicer; amb. Antonio, il sig. Fabbri per il Fascio; il 12. «Saluzzo» di stanza a Pordenone con ufficiali ed uno squadrone di militi appiedati; un stuolo di ufficiali del nostro campo, con il comandante lo stormo colonnello Fugier il quale rappresentava anche il Ministero dell'Aeronautica e la 2. a zona. Seguivano poi le corone tutte di fiori freschi. Il Comune di Aviano - Il Fascio di Aviano - Comando 6. Gruppo - Ministero dell'Aeronautica - Gli Ufficiali del Saluzzo - Com. 96. Squadriglia - Com. 17. Gruppo - Com. 2. Zona - Sotto Tenenti del Campo di Aviano e tante altre. Seguivano inoltre una moltitudine di persone tributando a questo eroe il più sincero compianto. Al confine del comune presso la Stazione Ferroviaria il corteo si sciolse dopo che furono pronunciati vari discorsi di saluto. Il feretro quindi proseguiva per Pordenone ove sarà caricato su di un apposito vagone per la circostanza allestito il quale ne la porterà sino a Notola suo paese nativo.

IN PREFURA Giudice: dott. Pisani - P. M.: Pierucci - Cancelliere: Millero.

Contravvenzione art. 67 legge P. S.
(10) Tion Isabella da Rodeano, dove gestisce un esercizio, il 14 Ottobre u. s. venne dichiarata dal CC. RR. di Fagnaga in contravvenzione perchè nel proprio esercizio teneva un ballo pubblico senza essere provvista della prescritta licenza. A seguito della contravvenzione, il Regio Pretore con Decreto Penale del 7 Novembre condannava la Tion a L. 20 di ammenda. L'interessata interponeva atto di opposizione avverso il Decreto Penale del Pretore; ma male giene incolse perchè all'odierna udienza il Giudice, udita la convenuta ed i CC. RR. che elevarono la contravvenzione, condannò la Tion a L. 20 di ammenda e L. 100 di pena pecuniaria. Difensore avv. D'Orlando.

Per vendita di latte
a prezzo superiore al calmier
Peres Alessandro di Pietro casaro e Luzzi Guglielmo di Ferdinando Presidente della Lotteria di Ciconico di Fagnaga sono imputati: il primo di avere venduto del latte per uso alimentare a prezzo superiore a quello fissato dalla Regia Prefettura e dal Podestà di Fagnaga con Ordinanza 31 Agosto 1928; il secondo di avere determinato il Peres a commettere il fatto e ciò in Ciconico dal 1 al 5 settembre u. s. Sentiti gli imputati, il Podestà di Fagnaga cav. Passerelli ed il P. M. che chiede l'assoluzione per insistenza di reato non essendo stato il calmier emanato secondo le norme di Legge. Il giudice pronuncia sentenza di assoluzione nei confronti dei due convenuti «Perchè il fatto non costituisce reato». Difensore avv. D'Orlando.

Sottrazione di merce pignorata
Lenzi Aurelio di Faustino commerciante residente ad Udine è imputato di avere sottratto dal posto in cui si trovavano 30 acciache di bozzoli del valore di L. 750 pignorate in suo danno il 9 Luglio 1928 ed affidate in custodia a Chittaro Massimo. Il fatto è avvenuto in Colloredo di Montalbano in giorno imprecisato fra il 9 luglio ed il 10 agosto.

All'interrogatorio l'imputato si difende ed dichiara che le sacchiere vennero sostituite dal piano terra al granajo.

Il custode della merce pignorata afferma che allorché si portò ad accertarsi della presenza della merce stessa, non la trovò più al suo posto. Chiese notizia alla custode del locale, venne informato che le sacchiere erano state asportate da un incaricato del Podestà a mezzo di autocarro. In un secondo tempo detta custode lo informò che la merce era stata portata sul granajo. Guidetti Piero maresciallo dei CC. RR. comandante la stazione di San Daniele incaricato delle indagini in seguito alla denuncia della scomparsa della merce, dichiara che la custode del locale gli disse che le sacchiere erano state asportate su autocarro d'ordine del Podestà. In seguito la stessa custode ebbe a effettuare la precedente informazione affermando che le sacchiere asportate coll'autocarro non erano quelle pignorate.

Fabbro Assunta custode dei locali ove collocata la merce dichiara che mai ebbe

CRONACA SANDANIELESE

IN PREFURA Giudice: dott. Pisani - P. M.: Pierucci - Cancelliere: Millero.

Il banchetto dei cinquantini
In numero di 18 convennero ieri i cinquantini di qui, alle ore 9 nella Chiesa della Madonna di Strada per assistere alla tradizionale Messa del loro glorioso compianto. Il sacerdote e missionario vero, Barabino, dopo la celebrazione del rito religioso, dal pergamo rivolse ai cinquantini parole affettuosissime di felicitazione e di augurio. Consumato l'indispensabile assaggio di vino bianco nell'osteria «Alla Cozzanza», e da Beppo Coraui, i mezzi secchi si portarono sulla gradinata del vetusto Castello di S. Daniele. Ivi, il distinto fotografo sig. Virgilio Donato, fermò in un attimo, sulla carta, ed a ricordo, le loro rigorose, giovanili sembianze.

I cinquantini si riunirono poi all'Albergo d'Italia nel salone massimo, dove fu preparata e servita con signorile distinzione, un pranzo con portate davvero friulane.

CODROIPO L'inaugurazione di due lapidi in memoria dei Caduti di Rivolto

(Rit.) Ieri Rivolto ha inaugurato, con solenne rito, due lapidi in memoria dei suoi figli Caduti per la Patria, finalmente lavorate dallo scultore Bertini di Sacile e murate sull'edificio scolastico che sorge nel bel centro della piazza e che fu già sede dell'Amministrazione municipale.

La cerimonia ha avuto inizio alle 14.30 nella piazza imbandierata.

Sul palco, appositamente eretto, presero posto: il Podestà di Codroipo co. Gian Lauro Mainardis, il presidente del Comitato co. Carlo Manin, il cent. Aita presidente della Sezione Combattenti di Rivolto, il segretario politico sig. Tribuzio, il direttore didattico prof. Passoni, il segretario politico di Codroipo sig. Lotti, il geom. Vasinis segretario del Fascio di Talmassons ed altre autorità.

Pronunciarono poscia applauditi discorsi: il presidente del Comitato, il Podestà e l'Oratore ufficiale cav. uff. don Trombetta.

Dopo la cerimonia si svolse, veramente solenne, la processione dell'Immacolata.

FELETTO UMBERTO Vecchia truffata da un testofante

L'altro giorno si presentava nell'abitazione di certa Clarice Persia, d'anni 68, a Colugna, uno sconosciuto il quale, dicendosi agente di P. S. e con altri raggiri riusciva a persuadere la anzidetta a consegnargli un libretto della Cassa di Risparmio con una somma di lire mille.

La buona donna si accorse più tardi di essere stata gabbata dai suoi ricami e denunciò il fatto al carabinieri della nostra Stazione.

GEMONA Il C. A. I. al Podestà

E' pervenuta al Podestà sig. Strodo Giuseppe la seguente lettera del Generale Porro, Presidente del Club Alpino Italiano:

La prego di gradire a nome mio e dei miei colleghi del Consiglio Direttivo del C. A. I. che abbiano assieme a me la ventura di assistere alla simpatica manifestazione di solidarietà alpina, svolta, di recente tra Voi; i sensi della più viva e profonda riconoscenza per le fraterne accoglienze ricevute.

Sono grato a noi tutte le occasioni in cui il nostro antico e patriottico Sealizio può avvicinarsi all'amore delle popolazioni che onoscano e amano la montagna, presidi insuperabile della Patria, e tanto ci fu più gradita questa, in cui si festeggiava l'ortata della benemerita Società Alpina delle ortate Friuli nella grande famiglia alpinistica italiana.

A Lei, Signor Podestà, i sensi della mia più profonda osservanza e con fascistici saluti ed ossequi.

Il Presidente: F. E. A. Porro

S. GIOVANNI AL NATISONE Incendio a Corno di Rosazzo

L'altra notte verso le due si sviluppò un vasto incendio nel caseraggio sito in Corno ed abitato dalle famiglie D'Ossualdo, Ciani, Savoletti distruggendo ogni cosa e recando un danno assicurato di oltre 70.000 lire. Accorsero i pompieri di Cividale che ben poco aiuto poterono recare dato l'enorme sviluppo preso dal fuoco e la deprecata mancanza di bocche da incendio. Per queste ultime si fa appello all'Amministrazione del Consorzio Idrico del Poiana acciò sia provveduto a collocare qualcuna almeno nei maggiori centri abitati, come si ebbe altra volta occasione di raccomandare.

Il ponte di legno sul Torre a Buttrio

Il ponte è chiuso da circa due mesi. Si domanda se e chi debba provvedere alle riparazioni o, come più consigliabile, alla effettiva ricostruzione dell'importante manufatto ed alla conseguente riapertura del transito sull'importantissimo tronco stradale che congiunge le provincie limitrofe di Udine e Gorizia costringendo oggi i carretti e gli autoveicoli a percorrere il lunghissima autostrada Manzano-Percoto-Pavia-Udine.

I Comuni vicini non hanno certo i mezzi per farlo e quindi è intenzivo che l'onere la assumo senz'altro dalla Provincia.

Quod est in votis. X.

CORNO DI ROSAZZO Il Presepio In luogo dell'Albero di Natale

Ho letto con interesse la corrispondenza da Cividale, per la «Patria» del 4 corrente. Del Direttore Didattico cav. Antonio Riepi, pienamente d'accordo con quell'egregio corrispondente, sono lieta di informarlo e rendere di pubblica ragione un'iniziativa che fa onore al nostro piccolo paese. Subito dopo la vittoria, rifuggendo da una esotica costumanza, avevamo lasciato in pace l'Albero di Natale per serbandolo e ripetendolo ogni anno con geniali varianti la festa degli bimbi, ai quali venivano distribuiti gli indumenti e le calzature ai più poveri, arance e ciambelle alla scolarezza guidata e segnalata con amore dalle buone insegnanti.

Una di queste, la signorina Carlilla D'Ossualdo, ebbe l'anno scorso una felicissima ispirazione che mise in effetto con ammirabile pazienza e buon volere. Guidata da un senso veramente artistico nell'esecuzione, plasmo e modellò tutte le molteplici e svariate figure del «Presepio» e dalla sacra famiglia dagli angeli e dai pastori giù, giù fino al buio all'asinello e alle persone della grotta di Betlemme. Le coordinò, in un angolo della sala, ove si fece la distribuzione, non prima che una intelligente bimba della sua classe avesse detto ai suoi compagni e agli invitati la commovente storia del Natale divino.

PRECENICO Giovane milite che trova la morte maneggiando una rivoltella

E' qui avvenuta una mortale disgrazia che ha suscitato viva impressione; il ventunenne Angelo Giudice di Luigi, milite della 3. a Coorte della Legione «Tagliamento», maneggiando una rivoltella «Browning», ne provocò lo scoppio, rimanendo ferito all'addome.

La detonazione fece accorrere tutto il vicinato attorno al poveretto. Fu subito provvisto per il suo trasporto all'ospedale di Palmanova ma, dopo poche ore il Giudice spirava, malgrado le prompte cure dei sanitari.

Altra Cronaca Cittadina

Calendario 1929 dell'Opera Nazion. Maternità ed Infanzia

Una delle più importanti forme di attività assegnate all'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, è, come è noto, la propaganda igienico-educativa.

Allo scopo di intensificare questa propaganda, sinora svolta principalmente con la pubblicazione del Bollettino mensile illustrato «Maternità ed Infanzia», con la diffusione di opuscoli illustrativi, ecc.; verrà pubblicato nella prima metà del corrente dicembre un'elegantissimo calendario dell'anno 1929, il quale sarà messo in vendita al prezzo di L. 10 per ogni esemplare.

L'Opera fa anche assegnamento sui proventi di una larga vendita del calendario. Essi non potrà non essere acquistato e diffuso da quanti sono amici del Regno e sentono il dovere di incoraggiare tutte le attività intese a realizzare la sua politica di sviluppo demografico.

Le ordinazioni e gli importi relativi vanno diretti all'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, Piazza Adriana N. 20 Roma.

L'ASSEMBLEA ANNUALE della Società «Amici della Musica»

Domenica prossima 16 corr., alle ore 14 avrà luogo, in una sala della Federazione Industriali - Piazza del Duomo 1 - (gentilmente concessa), l'ordinaria assemblea annuale della Società «Amici della Musica». Sono all'ordine del giorno: l'approvazione della relazione sulla attività sociale svolta nella stagione 1927-28 ed il rinnovamento parziale del Consiglio.

La presente comunicazione, a norma delle disposizioni statutarie, serve di personale invito a tutti i soci.

ASSOCIAZIONE CALCIO UDINESE INVITO AI GIOCATORI FEDERATI

Tutti i giocatori federati per la Ass. Calcio Udinese sono invitati a trovarsi mercoledì 12 corrente alla sede sociale (Palazzo Trento) alle ore 20.30 per importanti comunicazioni del Consiglio.

ONORARE BENEFICANDO Nel 14.º anniversario della morte di Mario Pettecolo, fondatore e già comandante del locale Corpo Pompieri, la famiglia, per onorarne la memoria ha versato L. 100 alla Società Mutuo Soccorso del Corpo.

La Società beneficata, sentitamente ringrazia.

RUOLO SUPPLETIVO DEI PERITI AGRARI PER IL TRIENNIO '29-27-29.

Il Consiglio dell'Economia di Udine comunica che il termine fissato al 15 dicembre 1928 per la presentazione delle domande per l'iscrizione nel ruolo suppletivo dei periti agrari per il triennio 1927-29 è stato prorogato al 31 dicembre 1928 (VIII).

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del Consiglio.

O. N. D. Eliminatorie Corsa Campestre

Quarto elenco. - Domenica 16 e 23: a Trivignano Udinese - Domenica 16 dicembre: S. Maria a Longa; Spilimbergo. Bertolio - Domenica 23 dicembre: Pordenone. Tutte le eliminatorie vengono organizzate dal Dopolavoro locali.

UN OCCHIO PROBABILMENTE PERDUTO

Stamane fu accolto al Civico Ospedale, l'operaio cilindratore Valentino Tam basso d'anni 56 fu Giuseppe dimorante in Via Basaldella 90, occupato presso le Ferriere di Udine, per gravi ustioni all'occhio sinistro riportate in seguito allo scoppio di una bolla incandescente di ghisa.

Probabilmente perderà l'occhio.

VENDESI grammofoano a cofano con numerosi dischi. Quest'ultimi si vendono anche separatamente. Scrivere Cassetta 11 Unione Pubblicità Udine.

VENDESI motore elettrico asincrono trifase HP. 2.1/2 con reostato. - Tornio meccanico, banco ml. 120 e Trapano fabbro con albero e puleggie trasmissione e rinvio su mensola. - Carrozzeria Fiat 565 terpedo a trapuntini e capote. Rivolgersi Economato Amministrazione Provinciale Udine.

I PREMI DEI POMPIERI

In una vetrina del negozio di Fioritura del signor Antonio Gasparini di Via Vittorio Veneto, esposti con quel senso artistico e fine buon gusto che distinguono il proprietario dell'azienda, abbiamo ammirati i notevoli premi guadagnati al Concorso Internazionale Pompieristico di Torino dal Civico Corpo udinese comandato con così abile e solerte attività dal cav. per. Cavalletti.

Detti premi figuravano in un trionfo di rami d'alloro e di quercia con vivace fondo rosso.

Nel centro la grande coppa d'argento della Società Alta Italia per la categoria professionisti, per manovra di vero incendio. Spiccavano la medaglia d'oro di prima categoria per professionisti della Federazione Tecnica Italiana, Pompteri, per gare obbligatorie di scia italiana, scala a gancio e stendimenti di tubi; medaglia d'oro grande del Comune di Genova; medaglia di bronzo del Comune di Torino per manovra di scala verticale; penna stilografica d'oro al cav. Cavalletti Comandante dei pompieri di Udine quale direttore di campo aggiunto.

Ai lavori militò del fuoco, e al loro valoroso comandante, rinnoviamo il nostro vivo plauso.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE (giorni 7, 8, 9 e 10 dicembre 1928)

Nati vivi: maschi 6 femmine 6.

Pubblicaz. matrimonio: Mario Degano pittore Assunta Sabbadini sarta - Bartolomeo Del Zotto falegn. Teodora Fattor casual. Enrico Giorgi Ines Fattor casual. - Ultime Carlo Bonino milite M. V. S. N. Amelia Cremese sarta - Ferruccio Fracasso viaggiat. commercio Rina Feruglio casalinga.

Matrimoni: Quirino Barcoello automob. Bernardina Braddotti operaia - Pietro Morro fabbro Johanda Zilli casual. - Berto Zandonella automobil. Matilde Servotto tessitura.

Morti: Publio Diamante di Donato a. 19 meccan. - Sofia Turco Deotto fu Dom. a. 76 casual. - Paolo Longhi fu Pietro a. 52 artista teatrale - Maria Chiondini Franzolini fu Pietro a. 75 casual. - Dino Marzanzana di Fiorenzo a. 4 - Dina Costantini di Umb. mesi 8 - Caterina Croatto De Bellis fu Paolo a. 34 casual. - Gus. Malinassi di Luigi a. 66 - Maria De Zotti fu Ant. a. 17 domestica - Giov. Spagnul a. 28 grovigno - Gus. Macorich fu Ang. a. 43 elettric. - Teresa Negro Vezzi fu Luigi a. 36 contad. - Gus. Cencic fu Pietro a. 57 capo-quadra.

ATTI COMMERCIALI

DISTINTO signore stabile Udine cerca prontamente bella ammobigliata comoda moderna quale unico inquilino presso distinta famiglia. Trattamento familiare. Massima serietà. Eventualmente pensione. Scrivere Cassetta 12 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI vasta camera a muri vuoti città, poche scale persona sola. Rivolgere si Sovran Via Manin 8 N. 1 interno.

NEGOZIO U uffici amplissimi fittarsi subito Via Teatri.

COMMERCIALI

MACCHINE: Underwood, Remington occasione vendonsi. Rivolgarsi Albergo Stella d'Oro, Spilimbergo.

NOLEGGIO AUTOMOBILI di rimessa. Pelissoni, Viale Tricesimo 10, Tel. 3-77. Prezzi speciali a viaggiatori, professionisti, commercianti dietro stipulazione contratto.

PROFESSIONISTA fiduciario primario istituto bancario provvederebbe finanziamenti buoni commercianti industriali, imprese, società, buon tasso, serietà ineccepibile trattasi direttamente. Scrivere Cassetta 9 Unione Pubblicità Udine.

BICICLETTE ottime garantite da lire 600 vendonsi per L. 355. Liquidazione 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont Buttò e C. Via Cuducel 1 Udine.

VENDESI mobiletto copia lettere ottime condizioni 200. Zamparo Aquileia 29.



Cucina di Ghisa Francese



Radiatore Classico

DEPOSITO STUFFE ORIGINALI BECCHI

Impianti Termosifoni - Preventivi gratis

UDINE - Premiata fumisteria

Via Aquileia 55 - Tel. 3.76

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litici

70-80-90-100-125-150

Esclusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un forno ed a due forni.

Esclusiva delle famose CUCINE SMAL-TATE in bianco ad un forno a due delle vere KREFFT di Germania.

Esclusiva delle cucine PATENT IMAR Stufa a ripiani le vere BECCHI di Forlì

Fabbrica propria di Cucine economiche

di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali, ecc.

SCONTO AI RIVENDITORI

Ditta Cav. **GIUSEPPE BISATTINI & Figli**

Stufe BECCHI